

L'onorevole Brunialti ha facoltà di parlare.

Brunialti. Ho già dichiarato che, dal momento che il Governo riconosce la necessità di rimandare per legge le elezioni anche al di là del luglio, il mio ordine del giorno non ha più ragione di essere.

Sono d'accordo anche nel principio della rinnovazione integrale dei Consigli, e prego l'onorevole sotto-segretario di Stato di mettersi d'accordo con la Commissione per proporci, per domani, una disposizione di legge in questo senso.

Grippe, relatore. Si potrebbe votare l'articolo transitorio; in quanto al chiarimento, che l'onorevole Brunialti desidera, si potrà formularlo in terza lettura.

Cavaliere. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cavaliere. Non è stato risposto alla domanda, che io ho fatto. Se si fosse detto: « le elezioni amministrative generali, » il concetto del Governo risulterebbe perfettamente chiaro.

Presidente. Oppure potrebbe anche dirsi: « Si procederà alle elezioni amministrative generali dentro il mese di novembre. »

Ad ogni modo bisogna modificare questo articolo con questa intelligenza, che cioè le elezioni generali amministrative avranno luogo nel mese di novembre del corrente anno.

Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno. Siamo d'accordo!

Presidente. Ma bisogna precisarlo.

Brunialti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Brunialti. Siamo d'accordo; ma non bisogna equivocare. Bisogna che il Governo e la Commissione propongano, e la Camera approvi un articolo il cui senso sia questo: che le elezioni, che si dovevano fare entro il luglio, sono sospese; e che prima del novembre si faranno le elezioni generali amministrative.

In questo mi pare che siamo d'accordo.

Voci. Sì, entro novembre.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lucifero.

Lucifero. È bene che Commissione e Ministero stabiliscano un termine ultimo, per esempio il 30 novembre.

Castorina. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Castorina. Vorrei che si stabilisse, che, in qualunque tempo avverranno queste elezioni generali, si faranno sempre dopo che saranno state rivedute le liste secondo i criteri della nuova legge.

Voci. È chiaro!

Castorina. Bisogna dirlo espressamente.

Piccardi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare, onorevole Piccardi.

Piccardi. Mi pare che, dando a questo articolo il significato, che ora venne accennato, e cioè che nel mese di novembre si dovranno fare le elezioni generali amministrative, si rende inutile il secondo capoverso, poichè è assurdo pensare che si facciano le elezioni nel mese di luglio e di agosto per rifarle poi nel mese di novembre. Laonde mi pare che si dovrebbe tra la Commissione ed il Governo prendere accordi per dare a questa disposizione transitoria un contenuto più chiaro e più armonico.

Presidente. Invece che « entro il mese di novembre » forse sarebbe meglio dire « entro il corrente anno. »

Voci. Sì! sì!

Altre voci. No! no!

Presidente. Questo articolo così com'è formulato non ista: bisogna dargli una forma più precisa.

Parmi quindi opportuno che questo articolo sia rimandato alla seduta antimeridiana di domani, perchè la Commissione possa presentare proposte più concrete. Il seguito di questa discussione è quindi rimandato alla seduta antimeridiana di domani.

La seduta termina alle 12,15.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Direttore dell'ufficio di revisione.